

## Messaggio alla Famiglia Carismatica Orionina

Roma, 6 giugno 2019

Carissimi fratelli e sorelle  
della Famiglia Carismatica Orionina

Si è concluso il Convegno Internazionale dei Gruppi di Studi Orionini (GSO), celebrato a Roma nella Direzione Generale dei Figli della Divina Provvidenza dal 3 al 7 giugno, dal tema *“Con Cristo, sempre giovani (don Orione); i giovani nel carisma orionino”*.

I rappresentanti dei GSO hanno presentato i frutti dei lavori di ricerca, durati quasi un anno, elaborati nelle comunità e nelle diverse Province.



L'obiettivo di questi studi e approfondimenti, è stato quello di contribuire alle celebrazioni del “Anno dei giovani orionini” iniziato proprio in questo mese, e alla “Giornata Mondiale dei Giovani Orionini” che si terrà a Tortona dal 1 al 5 luglio 2020 in occasione del 125mo anniversario dell'ordinazione di don Luigi Orione.

Prima di pubblicare le nostre ricerche nella rivista *Messaggi di Don Orione*, abbiamo desiderato rendervi partecipi delle primizie di questi giorni come elaborazione comunitaria di pensiero e condivisione di esperienze carismatiche.

### Sinodalità, dialogo e ascolto

Dio ha voluto sempre incontrare ciascun uomo. Vuole da sempre entrare in dialogo con noi. Oggi l'ascolto della sua voce richiede tempo ma soprattutto implica la sinodalità del discernimento, ossia la capacità di saper riconoscere la voce di Dio proprio dal dialogo con l'uomo, con la Chiesa e con tutti gli altri popoli.

Occorre affinare, pertanto, tre sensibilità: l'ascolto dello Spirito nella sua novità, il discernimento tra la grazia e la tentazione (ossia tra la verità e gli inganni) e l'ascolto degli impulsi che ci spingono in avanti.

Siamo Chiesa chiamata ad ascoltare in profondità ogni uomo, Chiesa che, non soltanto disciplina ma che primariamente accompagna, affinché riconosciuta la voce dell'Amico Gesù, ogni uomo possa mettere in contatto il suo desiderio di infinito con l'amicizia incondizionata che il Signore offre.

## Lo sguardo della situazione

Per comprendere il mondo giovanile e le sue trasformazioni nel nostro tempo, dobbiamo conoscere la sua identità psico-antropologica.

Per questo, abbiamo cercato di comprendere il significato dell'identità del mondo giovanile in una prospettiva filosofica e teologica, per la quale l'universo virtuale rappresenta la sua strumentalità e non il suo contenuto.

Il contesto sociale, le ideologie e la situazione economica interferiscono seriamente nel processo d'identità di ogni gruppo giovanile.

L'interposizione delle tecnologie di comunicazione ha prodotto la cultura virtuale e il cyberspazio dove l'umanità è immersa e le sue contraddizioni generano una forte frammentazione dell'identità giovanile dei nostri tempi.

I diversi modi di utilizzo dei messaggi virtuali provocano diverse posizioni di impiego. Quindi useremo questo magnifico strumento per unire, liberare ed evangelizzare i giovani.

## Lo sguardo storico carismatico

Nella terza giornata del Convegno si è riflettuto sulla dimensione storica carismatica, partendo dalla paternità di Don Orione verso i giovani. Egli fu uomo straordinariamente capace di relazioni paterne, appassionate, intelligenti e coinvolgenti, creando uno stile e un metodo che egli chiamò cristiano paterno.

Si è valutata la personale relazione di Don Orione attraverso la molta corrispondenza intercorsa con alcuni giovani che incontrandolo sono rimasti affascinati dalla sua vita e conquistati dalla sua carismatica santità come, per esempio, Cesare Pisano, Paolo Marengo e Pier Camillo Risso.

Si è voluto documentare la capacità di Don Orione nel seguire personalmente i giovani rivelando doti di particolare sensibilità psicologica per comprendere il loro mondo interiore, le loro aspirazioni e le loro difficoltà esistenziali, svelando loro il suo cuore paterno con tratti materni carico di fermezza e di tenerezza.

Nella famiglia orionina, il metodo cristiano paterno è stato continuato dai suoi figli e figlie che seppero accompagnare i giovani nella crescita umana e cristiana.

## Le proposte pastorali nella Famiglia carismatica

Sono stati affrontati i temi che possono dare una proposta pastorale alla realtà dei giovani in vari paesi.

Ci è stata presentata la situazione dell'India e una metodologia per lavorare in una realtà giovanile interculturale e interreligiosa.

I membri dell'ISO ci hanno fatto conoscere le loro modalità di discernimento e accompagnamento spirituale orionino in vista di una risposta libera alla chiamata del Signore.

Sono state illustrate due proposte pastorali concrete: l'esperienza di visita e di volontariato dei giovani nelle opere di carità e la grande importanza che rappresentano gli oratori festivi fin dall'inizio nella congregazione.

Abbiamo accolto l'invito rivoltoci da Padre Tarcisio Vieira all'inizio del nostro convegno, di privilegiare il linguaggio del "racconto" come la scelta giusta per parlare ai giovani, e anche per motivare la Congregazione a una metodologia per trattare con essi.

Vogliamo, infine, incoraggiarci a vicenda a parlare a tutti, ma in modo speciale ai giovani, con un linguaggio narrativo e contagioso che ci porti al superamento di un'impostazione concettuale e astratta.

Questa nuova impostazione, basata più sulla testimonianza, ci permetterà di raccontare la nostra storia, di mantenere viva la nostra identità e di rafforzare il senso di appartenenza alla famiglia e al carisma orionino.

Maria, Madre della Divina Provvidenza e nostra patrona, interceda per noi dal cielo.

*Equipe Internazionale Gruppi Studi Orionini*

## Cronaca del Convegno

I rappresentanti dei GSO provenienti dalle Province di Brasile Sud e Nord, Italia, Argentina, Africa e della Delegazione missionaria "Mother of the Church" insieme ad alcune rappresentanti delle Piccole Suore Missionarie della Carità e dell'Istituto Secolare Orionino, si sono confrontati quest'anno sul tema "Con Cristo, sempre giovani!", prendendo spunto dall'Anno dei Giovani Orionini che partirà fra pochi giorni e che culminerà con l'incontro internazionale di Tortona2020. A coordinare le attività in questi 5 giorni, è stato Don Fernando Fornerod Consigliere generale incaricato dei GSO.

I lavori sono iniziati il giorno 3 con la relazione del Direttore generale Padre Tarcisio Vieira e sono poi proseguiti nella giornata con la programmazione delle attività e con l'intervento di Don Diego Fares sj, Professore di filosofia e scrittore della rivista La Civiltà Cattolica.

Nei giorni seguenti i rappresentanti dei GSO hanno esposto i loro lavori secondo le tre tematiche principali che hanno orientato quest'incontro. Nella prima, con riferimento ad uno sguardo sulla situazione attuale, pe. Antonio Bogaz, prof. João H. Hansen e pe. Francisco Alfenas (GSO Brasile) hanno presentato tre lavori in merito a "L'Identità dei giovani nella prospettiva psicoantropologica", "Il volto della realtà giovanile: uno sguardo sociologico" e "La comunicazione dei giovani: internet come ambiente, cultura e antropologia giovanile".

Con la seconda tematica, riguardante lo sguardo storico carismatico, sono stati presentati i lavori su alcune figure giovanili nella costellazione di Luigi Orione da parte di don Paolo Clerici (Italia) e don Fernando Fornerod (Roma); su "La paternità di Don Orione", don Flavio Peloso (Italia); su "La paternità - maternità degli educatori orionini", suor Alicja Kedziora (Roma); su "L'attenzione e il coinvolgimento dei ragazzi e dei giovani nell'apostolato delle Piccole Suore Missionarie della Carità, dagli inizi ad oggi", suor Irma Rabasa e suor Rosa Delgado (Roma); su "L'accompagnamento dei giovani oggi (dimensione pastorale)", don Sylwester Sowizdrał (Polonia) e, infine su "Fray Ave Maria, modelo juvenil de resiliencia", p. Raúl Trombini (GEO Argentina).

La terza tematica ha presentato le proposte pastorali nella Famiglia Carismatica, attraverso i seguenti lavori: "El Cottolengo y los jóvenes: servicio, encuentro y contemplación" Experiencias de visitas y voluntariados juveniles en los cottolengos y hogares", p. Facundo Mela (GEO Argentina);

“L’evangelizzazione dei giovani attraverso gli Oratori Festivi. Storia, scopo e finalità degli Oratori nella vita di Don Orione e della Congregazione”, p. Martin Mroz (GSO Philippines); “I principi e i dinamismi del discernimento spirituale orionino: ascolto, fede, generosità, missione”, Lia Sirna (ISO Italia); “Giovani e futuro: libertà, progettualità e vocazione”, Krystyna Przyłuska (ISO Polonia); “Azioni e metodologie nell’educazione dei giovani all’interculturalità”, fr. Sunil Yesuputhiran Raja (India).

All’incontro hanno partecipato anche gli archivisti Don Giuseppe Vallauri, responsabile dell’Archivio Don Orione in Roma, e Pe Sérgio Santos. In particolare Don Vallauri oltre ad una dettagliata presentazione dell’Archivio ha informato i presenti sulle importanti novità dell’ultimo anno.

I rappresentanti dei GSO hanno, infine, definito le tematiche specifiche che i vari Gruppi Studi provinciali elaboreranno per l’anno 2020 seguendo le linee guida del tema principale sulla *Carità*.

L’incontro dei GSO 2019 si è quindi concluso la mattina del 7 giugno con la riunione del Consiglio editoriale dei *Messaggi di Don Orione*.